

## Decreto

### Il Segretario Amministrativo

## DSA 070/2026

### Oggetto

affidamento diretto  
in MEPA, ai sensi  
dell'art. 50, comma 1,  
lett. b) del D.lgs.  
36/2023 della  
fornitura di

**una bombola di gas  
Argon Ricerche 10,8  
mc**

di importo inferiore a  
euro 5.000,00 IVA  
esclusa

CIG BBAD2F7100

Letta la proposta presentata dal Responsabile Scientifico prof. [REDACTED], in base alla quale occorre acquisire la fornitura di **una bombola di gas Argon Ricerche 10,8 mc**, necessaria ai fini dello svolgimento delle attività relative all'esecuzione di trattamenti termici nell'ambito dell'attività commerciale (progetto AST);

FATTO PRESENTE che il presente approvvigionamento (CPV 24111100-6 – Argo) ha un valore presuntivamente pari a euro 100,00 IVA esclusa;

RICHIAMATO il D. Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

DATO ATTO che l'art. 17 del D. Lgs. 36/2023 stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché, in caso di affidamento diretto, individuano l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economica- finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b) del sopra richiamato codice dei contratti pubblici a mente del quale le stazioni appaltanti procedono "all'affidamento diretto dei beni e forniture, ivi compresi i beni di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

FATTO PRESENTE, a mente dell'art. 48, comma 2 del D. Lgs. 36/2023, che per l'affidamento di cui trattasi non sussiste un interesse transfrontaliero certo;

DATO ATTO che per l'affidamento di cui trattasi non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e beni di cui all'art 37 commi 1 e 2, in quanto di importo inferiore a euro 140.000,00 IVA esclusa, come previsto dall'art. 50, comma 1 lett. b);

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 449, della legge 296/2006 il quale dispone che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali, di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro CONSIP ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999;

*RICORDATO che ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, "Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e beni comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e beni... La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto";*

VERIFICATO, a seguito dell'istruttoria condotta, che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP cui è possibile aderire per l'acquisizione dei beni di cui trattasi;

RILEVATO che i beni da acquisire non sono presenti con le caratteristiche richieste nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, bando Beni, per cui non è possibile effettuare direttamente una comparazione dei prezzi tra gli operatori economici abilitati al mercato medesimo e non risulta possibile procedere con un ordine diretto di acquisto;

CONSIDERATO, pertanto, che risulta necessario procedere con una Trattativa Diretta al fine di avviare una negoziazione diretta con un unico operatore economico;

DATO ATTO che in base a ricerca di mercato preliminare, è stato individuato quale operatore economico la società **SOL Spa** con sede legale in **Via Borgazzi, 27 - 20900 Monza (MB), C.F. e P. IVA 00771260965**, in grado di effettuare la fornitura con le caratteristiche richieste in tempi compatibili con le esigenze del Dipartimento;

EVIDENZIATO che, a mente dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, è necessario assicurare che, nell'ambito degli affidamenti diretti, i soggetti scelti siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DATO ATTO, pertanto, che l'impresa suddetta è in possesso di tale requisito, essendo presente da tempo su MEPA ed avendo stipulato con successo numerose forniture con diversi soggetti pubblici, oltre che per quanto sopra detto;

DATO ATTO, pertanto, che in data 07/05/2026 è stata avviata la trattativa diretta in MEPA chiedendo all'impresa suddetta di formulare un'offerta per i beni di cui trattasi e che, in data 08/05/2026, la suddetta impresa ha presentato la propria miglior proposta per un importo complessivo di **euro 95,06** IVA esclusa;

FATTO PRESENTE che il prezzo offerto dalla società suddetta risulta congruo tenuto conto della tipologia del bene richiesto;

FATTO PRESENTE che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che trattandosi di mera fornitura è esclusa la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 225 comma 2 del D. Lgs. 36/2023 le disposizioni transitorie e di coordinamento relative agli articoli ivi indicati perdono di efficacia e vengono sostituite dalle disposizioni di cui al medesimo articolo;

PRESO ATTO in particolare che, a partire dal 1° gennaio 2024 è entrato in vigore l'art. 24 del D. Lgs. 36/2023 che recita:

- comma 1: presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici opera il fascicolo virtuale dell'operatore economico che consente la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 e per l'attestazione dei requisiti di cui all'articolo 103 per i soggetti esecutori di lavori pubblici, nonché dei dati e dei documenti relativi ai criteri di selezione requisiti di cui all'articolo 100 che l'operatore economico inserisce;
- comma 2: Il fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) è utilizzato per la partecipazione alle procedure di gara affidamento disciplinate dal codice. I dati e i documenti contenuti nel fascicolo virtuale dell'operatore economico, nei termini di efficacia di ciascuno di essi, sono aggiornati automaticamente mediante interoperabilità e sono utilizzati in tutte le gare procedure di affidamento cui l'operatore partecipa;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 52, comma 1 del D. Lgs. 36/2023, *nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori*

*economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;*

VISTA l'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico in data 08/05/2026 ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, acquisita in data 15/05/2026, con la quale dichiara che in capo allo stesso non sussistono le clausole di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023;

EVIDENZIATO che, a mente dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. 36/2023, *quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;*

DATO ATTO che tramite il servizio gestito dall'ANAC è stata verificata l'assenza di annotazioni e trascrizioni;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del codice dei contratti pubblici;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D. Lgs. 36/2023, nei contratti sottosoglia ed in casi debitamente motivati, è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D. Lgs. 36/2023;

DATO ATTO dunque che, la stazione appaltante ritiene di non richiedere la garanzia definitiva, stante la natura della prestazione (fornitura standard con basso rischio di inadempimento) e l'affidabilità comprovata dell'operatore economico;

FATTO PRESENTE che il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche e che ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito il seguente codice CIG: BBAD2F7100;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D. Lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato direttamente sul MEPA secondo le modalità previste dal sistema;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D. Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSTATATO il rispetto dei principi contenuti nella parte I, artt. 1 – 12 del codice dei contratti pubblici e, in particolare, dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

RICHIAMATO il D. Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

RILEVATO che a partire dal 1° gennaio 2024, in base all'art 27 del D. Lgs. 36/2023, comma 1, attraverso l'interoperabilità tra la piattaforma Me.PA. e la Piattaforma Contratti Pubblici, la pubblicità degli atti è garantita dalla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP), gestita da ANAC, mediante la trasmissione dei dati all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea e la loro pubblicazione ai sensi degli articoli 84 e 85 [omissis];

DATO ATTO, pertanto, che il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente";

#### Decreta

- di affidare, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, per i motivi di cui in premessa, alla società **SOL Spa** con sede legale in **Via Borgazzi, 27 - 20900 Monza (MB), C.F. e P. IVA 00771260965**, la fornitura di **una bombola di gas Argon Ricerche 10,8 mc**, per l'importo di euro **95,06** IVA esclusa, come da trattativa diretta MEPA;
- di disporre che il costo totale per la fornitura in trattazione, pari ad **euro 115,97** IVA 22% inclusa, graverà sulla voce CA.04.09.05.01.01.01 – Materiale di consumo per laboratori - del PJ: UA.PG.DING.AST25 [REDACTED] del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2026;
- di pubblicare sul sito internet dell'Università degli Studi di Perugia, sezione Amministrazione Trasparente, il presente provvedimento.

Perugia, 15/05/2026

Il Segretario Amministrativo

Giuliano ANTONINI